

COESIONE
ITALIA 21-27

LAZIO



Obiettivo di Policy 4. Bis

Azione 4.7.2

*“Promuovere l’accesso ad alloggi sostenibili e a
prezzi accessibili”*

Convenzione

tra Regione Lazio e Commissario Straordinario per gli interventi
infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori
ad alta vulnerabilità



Cofinanziato
dall’Unione europea



REGIONE
LAZIO





Indice

Art.1 – Premesse	5
Art. 2 – Oggetto	5
Art. 3 – Compiti della Regione Lazio	6
Art. 4 – Obblighi del Soggetto Attuatore	6
Art.5 – Modalità attuative degli interventi	7
Art. 6 – Modalità di revisione del progetto	8
Art. 7 – Revoca	8
Art. 8 – Circuito finanziario	8
Art. 9 – Previsioni di spesa	9
Art. 10 – Rendicontazione delle spese	9
Art. 11 – Risorse finanziarie	9
Art. 14 – Disposizioni generali	10

CONVENZIONE

tra

la Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca, Tiziana Petucci, autorizzata alla firma in virtù della Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024, e dal Direttore della Direzione Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare, Emanuele Calcagni, autorizzato alla firma in virtù della Deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 18/07/2024, domiciliati per la carica presso la sede della Giunta regionale

e

il Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, Prefetto Fabio Ciciliano, domiciliato per la carica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in Roma, Piazza Colonna, n. 370, di seguito denominato anche "Commissario Straordinario" o "Soggetto Attuatore".

VISTO

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"; e successive modifiche ed integrazioni
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 recante il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento UE 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento UE 2021/1060 recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio, introducendo nuove priorità strategiche nei fondi di coesione;
- il Programma Lazio FESR 2021-2027 approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea, così come modificato con Decisione C (2024) 6747 del 26/09/2024;
- la proposta di riprogrammazione del PR Lazio FESR 2021- 2027, predisposta ai sensi del suddetto Reg. (UE) 2025/1914, trasmessa alla Commissione Europea in data 30/12/2025 tramite il sistema SFC;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 19 dicembre 2024, di approvazione del Documento di Attuazione del Programma (DAP).

PREMESSO CHE

Il Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 (di seguito “PR FESR”), nell’ambito dell’Obiettivo di Policy 4. bis – “Housing”, intende favorire lo sviluppo di progetti finalizzati a promuovere l’accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili;

Nell’ambito del nuovo Obiettivo specifico 4.7 si prevede di fare fronte alla mancanza di alloggi a prezzi accessibili anche mediante progetti di riqualificazione ed efficientamento degli immobili residenziali pubblici delle Aziende Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica (ATER), in particolare in aree caratterizzate da fenomeni di degrado sociale e marginalità urbana;

All’attuazione di tale Azione è destinata una dotazione finanziaria complessiva pari a 113 milioni di euro;

Ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co.) del PR Lazio FESR 2021-2027, la Regione Lazio è tenuta a individuare il Soggetto Attuatore incaricato dell’attuazione degli interventi finanziati nell’ambito del Programma;

Con Decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” sono state introdotte misure urgenti per contrastare il disagio giovanile, la povertà educativa e la criminalità minorile, con particolare attenzione alle aree degradate, prevedendo altresì la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di un Commissario Straordinario di Governo con il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi;

Con Decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 avente ad oggetto “Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado e disagio giovanile nelle zone d’Italia ad alta vulnerabilità sociale è stato demandato al Commissario Straordinario il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale nei Comuni o aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino- Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo - Borgo Nuovo;

CONSIDERATO CHE

Il Commissario Straordinario di governo, ai sensi dell’art. 1 del Decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, d’intesa con i Comuni interessati e con il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha predisposto il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionali ai Comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, approvato con delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025;

Il Piano prevede sul territorio regionale un sistema integrato di interventi nel quartiere Alessandrino-Quarticciolo del Comune di Roma, suddivisi in 3 macroaree:

1. interventi infrastrutturali;
2. progetti di riqualificazione sociale e ambientale;
3. eventuali ulteriori progetti o interventi;

Per la realizzazione del suddetto piano sono autorizzate risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, le quali, tuttavia, non sufficienti a coprire l’intero

fabbisogno finanziario necessario alla completa realizzazione degli interventi previsti nel quartiere Quarticciolo del Comune di Roma, con particolare riferimento a quelli ricompresi nella Macroarea di intervento n. 3, *“interventi di manutenzione straordinaria”*, la progettualità *“Recupero del quartiere ATER Roma”*;

Gli immobili presenti nella zona del Quarticciolo sono di proprietà di ATER Roma e destinati principalmente ad alloggi ERP;

Le ATER sono enti pubblici di natura economica, strumentali della Regione, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria e contabile, sottoposte alla vigilanza e controllo della Regione Lazio e operano quale organo di supporto alle attività della Regione, degli altri Enti locali e dei privati, secondo quanto disposto all'articolo 3 *“Attività delle aziende”* della legge regionale 30/2002;

ATER Roma, con nota prot. 177131 del 18/2/2026, ha trasmesso alle competenti strutture regionali un programma di interventi ricadenti nella zona Quarticciolo, ricompresi nella Macroarea 3 del sopra citato Piano straordinario e ancora privi di copertura finanziaria, per un valore complessivo di euro 30.000.000,00;

Con Deliberazione n. 137 del 12 marzo 2026 sono stati destinati euro 30.000.000,00 nell'ambito della dotazione dell'Obiettivo Specifico 4.7 del PR Lazio FESR 2021-2027 in via prioritaria all'attuazione del programma di interventi presentato da ATER Roma, ricompresi nella Macroarea 3 del Piano straordinario per il quartiere Alessandrino - Quarticciolo;

Con la medesima Deliberazione è stato individuato il Commissario Straordinario quale Soggetto Attuatore del programma di interventi finalizzati alla riqualificazione del quartiere Alessandrino - Quarticciolo, finanziato con le risorse del PR Lazio FESR 2021-2027;

È stato sottoscritto, in data 24 marzo 2026, l'accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, la Regione Lazio e l'Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma, finalizzato a definire, ciascuno per quanto di propria competenza, le attività da porre in essere per la realizzazione degli interventi sul patrimonio di proprietà di quest'ultima, presso il Quartiere Alessandrino-Quarticciolo della città di Roma

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue.

Art.1 – Premesse

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i reciproci rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio - Direzione Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca – in qualità di Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Direzione Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare, in qualità di Responsabile di Azione – RA, e il Commissario Straordinario di Governo, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2027 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, in qualità di Soggetto Attuatore.

Art. 3 – Compiti della Regione Lazio

La Direzione Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare, in qualità di Responsabile di Azione, assicura la supervisione e il controllo sulla corretta realizzazione dell'intervento. In particolare, essa si impegna a:

- rendere disponibili le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'intervento e garantire le erogazioni al Commissario Straordinario delle spese sostenute, nel rispetto delle tempistiche e modalità previste dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co.) del PR Lazio FESR 2021-2027;
- fornire al Commissario Straordinario supporto nella fase di attuazione e in particolare comunicare le scadenze e le modalità per la trasmissione dei dati necessari al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- concordare con ATER Roma e presentare al Commissario straordinario il piano dei lavori, approvato dall'Azienda relativamente agli immobili oggetto di riqualificazione comunicati con nota prot. 177131 del 18/2/2026 che saranno resi disponibili al finanziamento con le modalità attuative stabilite dalla DGR n. 137 del 12 marzo 2026, concordandone, parimenti, il cronoprogramma di realizzazione e le relative fasi attuative;
- fornire, in collaborazione con ATER Roma, con riferimento agli interventi individuati, ogni eventuale dato e informazione di cui è in possesso, utile all'avvio delle procedure di gara nel comune intento di accelerare l'intero procedimento realizzativo;
- verificare periodicamente lo stato di avanzamento dell'intervento e adottare, ove necessario, misure correttive per il raggiungimento degli obiettivi del Programma;
- coordinare l'acquisizione e la verifica della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Soggetto Attuatore;
- vigilare sul rispetto delle tempistiche di rendicontazione da parte del Soggetto attuatore;
- pianificare ed autorizzare i controlli in itinere ed ex post previsti nelle diverse fasi di progetto (approvazione, esecuzione, chiusura) in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) e relativi allegati, approvato con determinazione n. G11628 del 12 settembre 2025 e ss.mm.ii;
- verificare che venga osservata da parte del Soggetto Attuatore la disciplina regolamentare in ordine alla visibilità, trasparenza e comunicazione delle operazioni sostenute dai fondi, in linea con quanto previsto nel Si.Ge.Co. e/o altra documentazione di riferimento (art. 50 Reg (UE) 2021/1060);
- valutare, d'intesa con l'Autorità di Gestione, l'eventuale reimpiego delle economie di gara, per finanziare ulteriori interventi coerenti con le finalità dell'Azione;
- supportare il Commissario Straordinario nell'applicazione, ove pertinente, delle disposizioni dell'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" Comunicazione 2021/C 373/01 – (Climate Proofing);

Art. 4 – Obblighi del Soggetto Attuatore

Il Commissario Straordinario di Governo, in qualità di Soggetto Attuatore, si impegna a:

- trasmettere la dichiarazione di avvio delle attività, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, in formato digitale;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento di cui al successivo art. 5;
- rispettare i termini per la realizzazione dell'intervento e in funzione del raggiungimento degli obiettivi di spesa e degli indicatori fisici e di risultato assegnati alle operazioni dal Programma;
- nominare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2023, su proposta della Regione Lazio o di ATER Roma;
- approvare, per ogni singolo intervento, il Progetto Esecutivo ed il relativo Quadro Tecnico Economico degli interventi effettivamente finanziabili;
- emettere le decisioni di contrarre ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- trasmettere il quadro economico rideterminato post-gara, e comunicare i ribassi d'asta derivanti

dall'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica impiegate sia per l'affidamento dei lavori che per i servizi;

- trasmettere il cronoprogramma procedurale aggiornato e quello dettagliato dell'intervento una volta perfezionato l'affidamento dei lavori;
- vigilare sul rispetto del cronoprogramma di ciascun intervento e delle tempistiche delle fasi cruciali (approvazione progettazione, approvazione bando di gara, aggiudicazione lavori) e formulare periodiche previsioni di spesa connesse all'avanzamento previsto;
- garantire l'avvio di almeno il 60% del valore economico dei lavori degli interventi entro 10 mesi dalla stipula della presente Convenzione. Per "avvio degli interventi" si intende stipula dei contratti connessi ai lavori;
- garantire l'avvio dei lavori per il restante 40% del parco progetti ammesso a finanziamento entro il 30 giugno 2027;
- autorizzare l'emissione delle relative fatture elettroniche e adottare i conseguenti atti di pagamento, a seguito della trasmissione della documentazione attestante l'esigibilità del credito, sottoscritta dal R.U.P.;
- utilizzare le risorse esclusivamente per gli interventi finanziati, nel rispetto delle disposizioni della presente Convenzione;
- concludere i lavori entro il limite temporale previsto dal Documento di Attuazione del Programma (DAP), approvato con DGR 1120/2024;
- individuare un referente interno per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi;
- rendicontare le spese sostenute nei termini e nelle modalità stabiliti dal SI.Ge.Co. del PR Lazio FESR 2021-2027;
- fornire ogni documento richiesto per le attività di monitoraggio, verifica e controllo da parte dell'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR o da altri organismi competenti;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento;
- adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060 e dalle Linee guida per la comunicazione degli interventi finanziati con la politica di coesione;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento del medesimo intervento ai sensi dell'art. 63, par. 9, del Reg. (UE) 2021/1060;
- garantire che le operazioni finanziate rispettino il principio di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente (DNSH) e i principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Lazio.

Art.5 – Modalità attuative degli interventi

La Regione Lazio contribuisce con euro 30.000.000,00 alla realizzazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionali ai Comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale nel quartiere Alessandrino-Quarticciolo del Comune di Roma.

Tali risorse sono destinate in via prioritaria all'attuazione del programma di interventi presentato da ATER Roma, con nota prot. 177131 del 18/02/2026, ricompresi nella Macroarea 3 del Piano straordinario per il quartiere Alessandrino – Quarticciolo.

Il programma di interventi è così articolato:

- Riqualificazione edificio di Via Ugento;
- Ristrutturazione e recupero alloggi;
- Manutenzione straordinaria prospetti e coperture fabbricati;
- Abbattimento barriere architettoniche con realizzazione di nuovi impianti elevatori e

- adeguamenti degli accessi agli edifici;
- Realizzazione centrali termiche;
- Riqualificazione degli spazi esterni, aree gioco e pertinenze condominiali;
- Eventuali ulteriori interventi di recupero, riqualificazione e/o rifunzionalizzazione del patrimonio ATER nel quartiere Alessandrino – Quarticciolo.

Come previsto nel precedente art. 4 “Obblighi del Soggetto Attuatore” tali interventi verranno realizzati sugli immobili identificati e resi disponibili da ATER Roma e Regione Lazio, dal Commissario Straordinario, al quale compete l’approvazione dei progetti esecutivi, l’emanazione delle decisioni di contrarre e dei conseguenti atti di pagamento.

Art. 6 – Modalità di revisione del progetto

Qualora si renda necessario o opportuno apportare modifiche agli interventi approvati, ovvero avviare attività non previste originariamente ma strettamente connesse alle finalità della presente Convenzione, il Commissario Straordinario, in qualità di Soggetto Attuatore, predispone una richiesta motivata, contenente tutti gli elementi tecnici e finanziari necessari alla valutazione dell’istanza.

La richiesta è trasmessa alla Direzione Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare, in qualità di Responsabile di Azione (RA), che ne valuta la coerenza con gli obiettivi dell’intervento e con le regole del PR Lazio FESR 2021-2027, d’intesa con l’Autorità di Gestione.

L’approvazione delle modifiche è formalizzata con determinazione del Direttore della Direzione regionale, Responsabile di Azione.

Art. 7 – Revoca

Si procederà alla riduzione del contributo concesso nell’ambito dalla presente Convenzione, fino alla revoca totale, con conseguente restituzione degli importi eventualmente già versati, nei seguenti casi:

- riscontrata inattività da parte del Soggetto Attuatore;
- mancata conclusione delle attività previste dal cronoprogramma;
- difforme realizzazione del progetto (salvo i casi in cui la modifica apportata al progetto venga preventivamente approvata dall’Amministrazione regionale);
- mancato rispetto delle scadenze di rendicontazione, tenendo conto delle eventuali proroghe concesse;
- gravi o reiterate irregolarità accertate dall’Autorità di Gestione, o da soggetto eventualmente delegato, in applicazione della lettera a), paragrafo 1, articolo 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 con particolare riguardo alla mancata adozione di misure idonee a garantire la sana gestione finanziaria, secondo quanto previsto dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché a garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

La Regione si riserva altresì di procedere alla revoca – totale o parziale - del finanziamento in caso di inerzia e/o di ritardi attuativi degli interventi ammessi a finanziamento che non siano stati avviati (per avvio si intende stipula del contratto con aggiudicatario) entro 12 mesi dalla firma della presente Convenzione, al fine di reimpiegare le risorse del Programma in tempi utili per la certificazione delle spese all’UE ed evitare il disimpegno delle risorse.

Art. 8 – Circuito finanziario

Le risorse necessarie all’attuazione degli interventi sono trasferite con le seguenti modalità:

- il 20% (anticipo) del contributo concesso a seguito della stipula della presente Convenzione;
- ulteriore 30% (acconto) del contributo concesso a seguito della rendicontazione di almeno il 10% del valore della Convenzione;

- ulteriore 20% (acconto) del contributo concesso a seguito della rendicontazione di almeno il 40% del valore della Convenzione;
- ulteriore 20% (acconto) del contributo concesso a seguito della rendicontazione di almeno il 60% del valore della Convenzione
- ulteriore 10% (saldo) del contributo concesso a seguito dell'invio della rendicontazione finale e previa idonea verifica e validazione della documentazione comprovante la regolarità della spesa sostenuta e la chiusura dell'intervento.

Art. 9 – Previsioni di spesa

In conformità all'art. 42 del Reg. 1060/2021, il Soggetto Attuatore trasmette le previsioni di spesa relative all'intervento ammesso a finanziamento entro il 15 gennaio, 15 aprile, 15 luglio, 15 settembre e 15 novembre di ciascun anno.

Art. 10 – Rendicontazione delle spese

Il Soggetto Attuatore rendiconta le spese sostenute almeno tre volte all'anno (entro il 30 aprile, il 30 giugno e il 31 ottobre), al fine di consentire alla Direzione Regionale Responsabile di Azione la verifica della documentazione trasmessa e la successiva certificazione alla Commissione Europea, secondo le scadenze di cui all'art. 91 del Reg. (UE) 2021/1060.

Le modalità di invio della rendicontazione, e i successivi controlli sulla regolarità delle spese sostenute, sono disciplinate nel Manuale di Attuazione, allegato al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) dell'Autorità di Gestione FESR approvato con Determina dirigenziale n. *G11628 del 12/09/2025*.

Per essere ammissibili, le spese devono:

- essere univocamente riferita all'interventi ammessi a finanziamento e indicati nel presente atto;
- essere effettivamente sostenuta, ovvero aver dato luogo ad un pagamento da parte del Soggetto Attuatore ed esclusivamente da esso. Ciascuna spesa va giustificata con fatture quietanzate e documenti contabili riportanti nella causale di pagamento gli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce, CIG e CUP dell'intervento;
- essere temporalmente sostenuta nel periodo di attuazione dell'intervento;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzione, lettere d'incarico, ordini, etc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura, il relativo importo, il riferimento all'oggetto dell'intervento ammesso a finanziamento e il relativo CUP.

Nei limi temporali indicati nella presente Convenzione, si individuano i seguenti target di spesa, che si intendono cumulati, da raggiungere rapportati al valore complessivo della Convenzione (30 Milioni):

- | | |
|-----------------------|-----|
| - entro il 31/10/2026 | 1 % |
| - entro il 30/04/2027 | 8 % |
| - entro il 30/06/2027 | 10% |
| - entro il 31/10/2027 | 25% |

Art. 11 – Risorse finanziarie

Al finanziamento degli interventi previsti concorrono le risorse comunitarie ed il relativo cofinanziamento nazionale del PR Lazio FESR 2021-2027.

Art. 12 – Costi per l'attuazione della Convenzione

Per l'attuazione della presente Convenzione, ciascuna delle parti sostiene le spese connesse alle attività di propria competenza.

Art. 13 – Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione è efficace fino al 31/12/2027 e, in ogni caso, non oltre la durata dell'incarico del Commissario Straordinario.

Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura del progetto/intervento.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'Autorità di Gestione e del Commissario Straordinario.

Art. 14 – Disposizioni generali

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rimanda alle norme dell'Ordinamento Giuridico italiano, al Sistema di Gestione e Controllo approvato con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca n. G09045 del 30/6/2023 e ss.mm.ii, al PR FESR 2021-2027 e ai Regolamenti vigenti in materia.

Roma, lì

Regione Lazio
Direzione Urbanistica Politiche abitative,
Pianificazione territoriale Politiche del mare

Direzione Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca

Il Commissario Straordinario
Prefetto Fabio Ciciliano

